

La FeralpiSalò riscopre l'orgoglio alla vigilia della sfida alla Juve U23

Dopo 76 giorni i verdeblù sono tornati a vincere in trasferta in campionato malgrado le molte assenze

Il punto

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Due mesi e mezzo. O, se preferite, 11 settimane. O ancora, 76 giorni. Tanto tempo è trascorso fra il successo sul campo del Ravenna (anche il quel caso 2-1, grazie ad una doppietta di Caracciolo) ed il successo conquistato al Gavagnin-Nocini di Verona da una FeralpiSalò che ha finalmente mostrato con grande continuità quella grinta per troppo tempo tenuta vista solo a sprazzi.

Reazione. Nel momento più difficile della stagione, con il tecnico verdeblù Sottili costretto a far massiccio ricorso a giocatori che non sono le sue prime scelte e chiamato ad affidare le chiavi dell'attacco ad un 2002 come Mattia Tirelli ed a Marco Bertoli ('99), tutti i gioca-

tori chiamati in causa hanno dato il loro contributo. Non sono mancati i momenti difficili nelle ultime tre gare (dalle quali i verdeblù hanno tratto sette punti, più con il cuore che con la tecnica), ma l'aver giocato sempre con attenzione, concentrazione e grinta ha dato ai gardesani punti per certi versi inattesi.

L'esperienza non fa peraltro difetto alla squadra di Sottili, che pur in questa situazione complicata ha potuto schierare quattro giocatori nati negli anni Ottanta: i difensori Legati e Rinaldi, il centrocampista Guidetti ed il jolly Scarsella, gli autori dei gol a Verona. Il regista verdeblù è giunto al terzo gol stagionale, il trequartista è arrivato in doppia cifra: sette gol in campionato (come Caracciolo), due in Coppa Italia di serie A ed uno in Coppa di serie C.

Fascino. Il tour de force della squadra gardesana, che è ancora in attesa di novità dal calcio-



Esperienza. Daniele Altobelli affrontato da Danieli



Gioventù. Hergheligiù prova l'affondo palla al piede

mercato, prosegue domani con la quinta gara in diciassette giorni, quella più attesi per svariati motivi da dirigenza e pubblico del Garda. Al Turina arriva infatti (oltre 20) per l'andata della semifinale di Coppa Italia di serie C la Juventus Under23.

È la squadra riserve di quella che guida il campionato di serie A, ma è pur sempre espressione del club bianconero. Una squadra, quella maggiore, che fra i giocatori attualmente nella rosa verdeblù solo in tre hanno affrontato. Si tratta di

Andrea Caracciolo, che ha giocato contro i bianconeri con il Brescia, il Palermo, il Genoa, il Perugia ed il Novara, ma non ha mai vinto in campionato. Per lui otto sconfitte e due pareggi, 1-1 al Rigamonti (senza rete) e 2-2 a Torino indossando la maglia del Genoa e segnando il gol del pari all'85'. L'unica vittoria in Coppa Italia, un 2-0 in maglia Perugia.

In Novara-Juventus 0-4 c'era anche Pesce, sconfitto 2-0 in Coppa Italia quando era al Catania, mentre l'unico dei giocatori salodiani ad aver vin-

to in campionato contro la Juventus è Marco Zambelli: per lui quattro sconfitte tra Brescia ed Empoli, ma anche 73 minuti da titolare nel 3-1 di Mantova marchiato da Serafini.

Purtroppo, però, nessuno di questi tre dovrebbe essere in campo domani contro i bianconeri, per cui Sottili dovrà ancora una volta fare di necessità virtù (mancherà anche lo squalificato Legati) per schierare una formazione affidabile. Un undici capace di giocare con la stessa intensità mostrata domenica a Verona. //

Coppa Italia Designazione portafortuna per i verdeblù

È l'anconitano Marco D'Asciano l'arbitro designato per dirigere la semifinale d'andata di Coppa Italia di serie C tra FeralpiSalò e Juventus Under 23. Il fischietto marchigiano nel febbraio 2017 ha diretto Forlì-FeralpiSalò 0-2 (reti di Luche e Settembrini), nel maggio dello scorso anno ha diretto l'andata dei play off con il Catanzaro vinta 1-0 (gol di Maiorino) ed in novembre il successo, 3-0, sulla Triestina. È invece alla prima con la Juventus Under 23.

Il posticipo La Reggio Audace batte di misura il Südtirol

Nel posticipo della ventitreesima di campionato, Reggio Audace-Südtirol 1-0, decide in avvio di ripresa un colpo di testa dell'ex salodiano Zamparo, dopo che ai reggiani erano state annullate altre due reti, sempre per fuorigioco.

La classifica: Vicenza 55 p.ti; Reggio Audace 48; Carpi 46; Südtirol 42; Padova 40; FeralpiSalò e Piacenza 37; Modena 34; Sambenedettese 33; Triestina 32; Virtus Vecomp Verona* 28; Vis Pesaro 26; Cesena 25; Fermana e Ravenna 23; Gubbio* e Imolese 21; Arzignano 20; Fano 18; Rimini 15. (*: una gara in meno, verrà completata domani: si parte dal 78' con il Gubbio in vantaggio 1-0).